

Triduo Mariano

Maria madre di Gesù e madre nostra

31 Maggio 2020



Terzo Giorno

Sussidio a cura del Team Pastorale
della Missione Cattolica Italiana di Mannheim
Maggio Mariano 2020

Premessa

Che cos'è il Triduo?

Il termine "triduo" (dalla parola latina *triduum*) indica un periodo di tre giorni consecutivi. Si tratta di una pratica devozionale cristiana che può consistere nella recita di particolari preghiere rivolte ad un Santo e ripetute per tre giorni consecutivi aventi lo scopo di ottenere, ad esempio, una grazia o per ringraziare per la grazia ottenuta.

Il Triduo può essere anche un ciclo di tre giorni di celebrazioni Eucaristiche oppure di celebrazioni della Parola di Dio in preparazione ad una determinata festa liturgica (Un Triduo alla Madonna, un Triduo a San Giovanni Bosco, oppure un Triduo al Sacro Cuore di Gesù). Ogni giorno del Triduo viene trattato un tema che aiuti a prepararsi bene alla celebrazione della Festa del Santo, della Madonna, o del Signore che si vuole festeggiare.



A conclusione del „Mese Mariano“ anche la nostra Missione vuole festeggiare la Madonna invocandola „Madre di Gesù e madre nostra“ e con affetto filiale le rivolgiamo il nostro affetto e la nostra preghiera chiedendole in modo particolare di assistere la Chiesa Cattolica perché rimanga fedele al Figlio suo Gesù e perché protegga le nostre Famiglie difendendole dagli assalti spirituali del maligno e dagli attacchi fisici del virus che tanta sofferenza e sgomento sta portando nel mondo.

Chiediamo alla Madonna di assistere anche la Diocesi di Friburgo e il nostro Arcivescovo Stephan Burger, il nostro Decano Karl Jung e la nostra Missione perché da Lei accompagnati sappiamo tutti insieme camminare sicuri verso Gesù.

I temi delle tre giornate sono: „*Maria Vergine sostegno e difesa della nostra fede*“ (Primo giorno – 29 Maggio); „*Maria Vergine Madre della Consolazione*“ (Secondo Giorno – 30 Maggio); „***Maria Vergine del Cenacolo***“ (Terzo Giorno – 31 Maggio).

Buon Triduo!

Il vostro Team pastorale

della Missione Cattolica Italiana di Mannheim

Triduo

Maria madre di Gesù e madre nostra



Terzo Giorno

3

Maria Vergine del Cenacolo

*Il Triduo può essere fatto da soli o in Famiglia. In questo caso è bene suddividersi le parti (Guida, Lettore). Il Triduo inizia con la spiegazione del tema di questo giorno „**Maria Vergine del Cenacolo**“. Si inizia con la lettura dell'Introduzione. Consigliamo di fare un altarino alla Madonna con una statuina della Madonna o una immaginetta, una candela, e se fosse possibile, un mazzo di fiori o altro. Attorno a questo altarino che può essere fatto in salotto o in altra stanza adatta vi radunte per celebrare il Triduo.*

Lettore:

Introduzione

La beata Vergine Maria del Cenacolo è venerata con memoria liturgica in parecchie diocesi e famiglie religiose, in particolare dall'istituto delle Suore di Nostra Signora del Cenacolo, fondato da santa Teresa Couderc (†1885). Nella Vergine, presente al primo raduno dei discepoli di Cristo (Antifona d'ingresso, cfr At 1,14), la Chiesa, nel volgere del tempo, ha visto la Madre, che protegge con la sua carità gli inizi della prima comunità, e un luminoso esempio di preghiera concorde. In questo formulario, nel quale la Chiesa glorifica il Padre per il dono dello Spirito Santo, la Madre di Gesù viene presentata: - Vergine piena di Spirito Santo. Dio colmò la Vergine dei «doni dello Spirito» (Colletta); e «lei, che nella incarnazione del Verbo fu adombrata dalla potenza (del Padre),

fu di nuovo colmata dal (suo) Dono al sorgere del nuovo Israele (Prefazio); - Modello della Chiesa orante. Dio» ci ha dato nella Chiesa nascente un esempio mirabile di concordia e di orazione: la Madre di Gesù unita agli Apostoli in preghiera unanime» (Prefazio; cfr Antifona d'ingresso, At 1,14, Colletta); e lei che attese «pregando la venuta di Cristo, invoca con intense suppliche lo Spirito promesso» (Prefazio); Maria e anche modello di concordia, di comunione e di pace (cfr Prefazio, Orazione dopo la Comunione), di docilità alla voce dello Spirito Santo (Orazione sulle offerte), di vigilanza nell'attesa della seconda venuta di Cristo (cfr Prefazio), di fedele custodia (cfr Alleluia, Lc 2,19) e di premurosa diffusione della parola di Dio.

In questo terzo giorno del Triduo Mariano, chiediamo a Maria di «rendierci docili alla voce dello Spirito » affinché possiamo vivere da «veri testimoni » del Figlio suo Gesù.

Si fa una breve pausa e poi si può cantare o ascoltare il canto indicato qui di seguito. Con questo canto inizia la celebrazione del Triduo di oggi. Per ascoltare/cantare il canto cliccate sul titolo del canto in blu. [Lodate Maria](#)

Terminato l'ascolto del canto si inizia con il segno della croce.

Guida: Nel Nome del Padre e del Figlio...

Tutti: Amen!

Guida: O Padre, che hai effuso i doni del tuo Spirito
sulla beata Vergine
orante con gli Apostoli nel Cenacolo,
fa' che perseveriamo unanimi in preghiera
con Maria nostra madre
per portare al mondo, con la forza dello Spirito,
il lieto annunzio della salvezza. Per Cristo nostro Signore!

Tutti: Amen!

Guida: Poniamoci in ascolto della Parola di Dio e accogliamo come Maria Donna di fede l'ha accolta. Ascoltiamo.



Liturgia della Parola



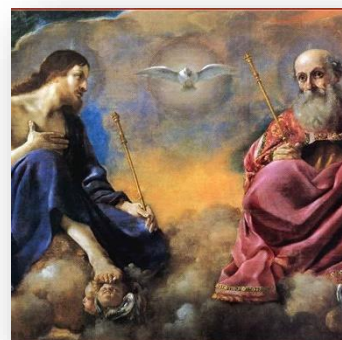
Inizia la Liturgia della Parola.

Prima Lettura

Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi
Atti degli Apostoli 1, 6-14

Dagli Atti degli Apostoli

Dopo la risurrezione di Gesù, gli apostoli venutisi a trovare insieme gli domandarono: « Signore, è questo il tempo in cui ricostituirai il regno di Israele? ». Ma egli rispose: « Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta, ma avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra ».



Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: « Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo ».

Allora ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in un sabato. Entrati in città salirono al piano superiore dove abitavano. C'erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo di Alfèo e Simone lo Zelòta e Giuda di Giacomo. Tutti questi erano assidui e concordi nella preghiera, insieme con alcune donne e con Maria, la madre di Gesù e con i fratelli di lui.

Parola di Dio

Tutti: Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale

Salmo 86

Ripetiamo insieme: *Di te si dicono cose stupende*

Le sue fondamenta sono sui monti santi;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. R

Di te si dicono cose stupende,
città di Dio.
Si dirà di Sion: « L'uno e l'altro è nato in essa
e l'Altissimo la tiene salda ». R

Il Signore scriverà nel libro dei popoli:
« Là costui è nato ».
E danzando canteranno:
« Sono in te tutte le mie sorgenti ». R

L'alleluia che introduce il Vangelo può essere letto o cantato.

Canto al Vangelo

Alleluia, Alleluia

Te beata o Vergine Maria:
Custodivi la parola di Dio
Meditandola nel tuo cuore.

Alleluia, Alleluia



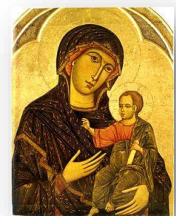
6

Vangelo Lc 8, 19-2

Beati gli afflitti perché saranno consolati

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, andarono a trovare Gesù la madre e i fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fu annunziato: « Tua madre e i tuoi fratelli sono qui fuori e desiderano vederti ». Ma egli rispose: « Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica »



Parola del Signore.

Tutti: Lode a te Cristo

Inizia adesso il momento della Meditazione. Il testo che segue si concentra in modo particolare sul vangelo. Si consiglia di leggerlo con attenzione e lentamente. Al termine della lettura è conveniente fare una breve pausa per la meditazione personale durante la quale si possono rileggere i testi della Parola di Dio appena letti/ascoltati

Meditazione Mariana

La presenza dello Spirito Santo nella vita di Maria Santissima (Di Padre Reginaldo Maranesi)



Il Concilio Vaticano II, nel capitolo VIII della Lumen Gentium – sintesi mirabile della dottrina della Chiesa sulla Vergine Maria – afferma che la Madonna, in quanto scelta ad essere la madre di Dio e del Redentore, è la figlia prediletta del Padre e il tempio dello Spirito Santo (n. 53-54).

Nell'opera della nostra salvezza, Maria è la collaboratrice della Trinità e, in particolare è il capolavoro dello Spirito Santo. Tutta la vita della Madonna infatti è permeata, pervasa e plasmata dallo Spirito Santo. Maria è legata allo Spirito Santo da un vincolo così profondo e personale che qualche Padre della Chiesa e diversi santi, l'hanno chiamata “Sposa dello Spirito Santo”: Gesù infatti ha unito la Madonna e lo Spirito Santo più di quanto un figlio unisce tra loro un padre e una madre.

«Lo Spirito Santo – dice San Massimiliano Kolbe – la compenetra in modo così ineffabile che la definizione di “Sposa” dello Spirito Santo, è una somiglianza assai lontana della vita dello Spirito Santo in Lei e attraverso Lei».

Sono tre i momenti nei quali, in modo tutto particolare, lo Spirito Santo scende con la sua potenza divina d'amore sulla Madonna e compie in Lei le sue meraviglie: l'Immacolata Concezione, l'Annunciazione e la Pentecoste.

Lo Spirito Santo agisce in Maria fin dal primo istante della sua concezione nel seno materno: la libera dal peccato originale, la redime in modo sublime in vista dei meriti del mistero pasquale di Gesù e la colma della sovrabbondanza dei suoi doni. La Madonna diviene “degnat dimora dello Spirito Santo” che regna in Lei nella maniera più perfetta e la rende “Immacolata”: non solo assenza di peccato, ma pienezza di grazia. «La Madonna è plasmata e formata come nuova creatura» (L.G. 56) dallo Spirito Santo. Quando infatti l'Angelo Gabriele le appare per darle il grande annuncio della maternità divina, la saluta senz'altro: «Ave, o Maria, piena di grazia» (Lc 1,28).

La Madonna infatti è tutta regno e possessione dello Spirito Santo perché scelta ad essere la mamma del Figlio di Dio. Nell'Annunciazione Maria riceve una nuova singolare effusione dello Spirito. Leggiamo nel Vangelo di Luca: «Lo Spirito Santo scenderà su di te; su te stenderà la sua ombra la potenza dell'Altissimo» (Lc 1,35). L'Amore infinito del divino Spirito rende fecondo il seno di Maria e, dal suo corpo immacolato, forma il corpo del Figlio di Dio.

La Potenza dello Spirito Santo rende la Madonna capace di un abbandono totale alla parola di Dio ed Ella pronuncia il suo “Eccomi”, il suo “Fiat”. La Chiesa ha raccolto questo momento



essenziale della nostra salvezza e nel simbolo della fede ci fa pregare: «Per opera dello Spirito Santo, [Gesù] si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo» (Credo).

Finalmente nel giorno della Pentecoste troviamo Maria con gli Apostoli nel cenacolo, implorante con le sue preghiere il dono dello Spirito Santo che all'Annunciazione l'aveva presa sotto la sua ombra (cfr. L.G. 59). «E tutti furono ripieni di Spirito Santo» (At 2,4).

Anche la Madonna riceve ancora, in maniera visibile e sensibile, la sovrabbondanza dello Spirito Santo e diviene un miracolo di grazia e di amore: la sua santità tocca le soglie dell'infinito.

Nel cenacolo nasce la Chiesa, corpo mistico di Cristo, vivificata dallo Spirito Santo, e non poteva mancare la Madonna che aveva dato il corpo fisico a Gesù: da quel momento Maria diviene la madre della Chiesa perché con libera fede e ardente carità aveva cooperato alla nostra salvezza.

La Madonna è dunque possessione esclusiva e totale dello Spirito Santo; e tutti quelli che avvicina sono toccati dallo Spirito (cfr. Lc 1,41; 2,27). Maria appare come l'arca della nuova alleanza che richiama la nube luminosa che adombrava la Tenda dell'antica alleanza (cfr. Es 13,22). Tutta la vita della Madonna, come la vita terrena di Gesù, è posta sotto il segno dello Spirito Santo. È lo Spirito che infiamma il cuore di Maria e lo fa traboccare nel canto del Magnificat. È ancora lo Spirito Santo che spinge Maria a sollecitare amabilmente dal Figlio suo il primo miracolo alle nozze di Cana. Fu certamente lo Spirito Santo che sostenne Maria ai piedi della Croce e che dilatò il suo cuore per accogliere tutti noi come figli nella persona dell'apostolo Giovanni. Fu infine «lo Spirito Santo che, divampando con supremo ardore nell'animo di Maria pellegrina sulla terra, la rese bramosissima di riunirsi al Figlio glorioso e la dispose a conseguire degnamente, a coronamento dei suoi privilegi, quello dell'Assunzione in anima e corpo al cielo» (Paolo VI). Immersa nella gloria della SS.ma Trinità, glorificata col Figlio e incoronata Regina, la Madonna, sempre guidata dallo Spirito Santo, continua ad essere presente a tutti noi suoi figli. «Assunta in cielo – ci ha ricordato il Concilio – non ha depresso la sua funzione di salvezza, ma con la sua molteplice intercessione continua ad ottenere le grazie della salute eterna [...] Per questo Maria è invocata con titoli di “Avvocata, Ausiliatrice, Soccorritrice, Mediatrice”» (L.G. 62).

Da queste riflessioni sulla presenza dello Spirito Santo nella vita della Madonna, una nota spicca in modo inconfondibile: la piena, totale docilità e disponibilità di Maria all'azione dello Spirito.

La Madonna si abbandona pienamente alle mozioni dello Spirito e, nel buio della fede, dice il suo “Sì” ad ogni suo impulso e ad ogni sua ispirazione. Per questo accoglie Gesù prima nella mente e poi nel suo seno: prima crede e poi concepisce. «Beati quelli che ascoltano la parola di Dio e la vivono» (Lc 11,28) dirà Gesù proprio in rapporto alla sua madre e per indicare la sua vera grandezza. Tutta la vita di Maria – nota M. Magrassi – è condensata in tre parole:

- Ecce, eccomi: l'abbandono generoso.
- Fiat, sì: la sottomissione amante.
- Magnificat: il canto della lode e della riconoscenza.

Sotto questo aspetto, la Madonna è modello incomparabile per la nostra vita soprannaturale.

«Tutti quelli che si lasciano guidare dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio» (Rm 8,14). Dobbiamo imitare la Madonna nell'essere pienamente docili all'azione dello Spirito Santo che è un maestro delicato, dolce e soave, ma estremamente esigente e crocifiggente. Lo Spirito Santo non può compiere in noi la sua opera di santificazione senza far morire le opere della carne. Per questo ci chiede sacrifici e rinunce per liberarci dalle nostre schiavitù. S. Paolo diceva ai primi cristiani e lo ripete anche a noi: «Non vogliate contristare lo Spirito Santo di Dio col quale foste segnati» (Ef 4,30). Con le nostre infedeltà e resistenze, lo Spirito Santo è come paralizzato dentro di noi: e questo spiega il perché di tante santità mancate.

Solo nella fedeltà piena allo Spirito Santo che ci spinge a compiere sempre la santa e santificante volontà di Dio, potremo raggiungere la pienezza dell'amore: la santità. Ci piace concludere queste note con alcune elevazioni della “Povera Anima”, Madre Carolina:

«Quanto è grande Maria Santissima! Lo Spirito Santo è disceso in Lei, l'ha adombrata, e l'ha fatta Madre del Verbo del Padre... O divina azione dello Spirito Santo, quali trasformazioni Tu puoi operare nelle creature dove Tu scendi! Quali prodigi di grazia, di luce, di trasformazione, di

inebriante spasimo di amore investono l'anima dove scendi! Quali meraviglie di misterioso contatto, d'intimi rapporti Tu effondi nelle anime!».

«O Immacolata... o eccelsa... ineffabile, sublime creatura della Potenza Divina d'Amore... Oh quanto sei grande... quanto sei sublime!... Tu sei la creatura più eccelsa... Tu vivi in Seno ai Tre, nel gaudio della Potenza Divina d'Amore, dell'Eterno Divino Spirito...!».

Si fa una breve pausa, e si prosegue con una preghiera spontanea introdotta dalla Guida.

Preghiera di Intercessione

Guida: O Padre, che per mezzo della Vergine Maria hai mandato al mondo il consolatore promesso dai profeti, Gesù Cristo tuo Figlio, per sua intercessione fa' che possiamo ricevere e condividere con i nostri fratelli l'abbondanza delle tue consolazioni.

Ripetiamo insieme: **Maria Vergine del Cenacolo**

Seguono quindi le richieste spontanee alla Madonna.

Al termine della preghiera di Intercessione la Guida conclude e introduce la preghiera dell'Ave Maria.

Guida: Ringraziamo Maria per averci ascoltati e lodiamola insieme con la preghiera dell'Ave Maria.

Tutti: Ave Maria

A questo punto si conclude il terzo giorno del Triduo con la preghiera che può essere letta a nome di tutti i presenti dalla Guida, come qui indicato, oppure in modo alternato suddividendo la preghiera tra i vari presenti.



Guida: Preghiamo insieme a „**Maria, Madre della Chiesa.**“

Madre della Chiesa, e Madre nostra Maria,
racogliamo nelle nostre mani
quanto un popolo è capace di offrirti;
l'innocenza dei bambini,
la generosità e l'entusiasmo dei giovani,
la sofferenza dei malati,
gli affetti più veri coltivati nelle famiglie,
la fatica dei lavoratori,
le angustie dei disoccupati,
la solitudine degli anziani,
l'angoscia di chi ricerca il senso vero dell'esistenza,

il pentimento sincero di chi si è smarrito nel peccato,
i propositi e le speranze
di chi scopre l'amore del Padre,
la fedeltà e la dedizione
di chi spende le proprie energie nell'apostolato
e nelle opere di misericordia.
E Tu, o Vergine Santa, fa' di noi
altrettanti coraggiosi testimoni di Cristo.
Vogliamo che la nostra carità sia autentica,
così da ricondurre alla fede gli increduli,
conquistare i dubbiosi, raggiungere tutti.
Concedi, o Maria, alla comunità civile
di progredire nella solidarietà,
di operare con vivo senso della giustizia,
di crescere sempre nella fraternità.
Aiuta tutti noi ad elevare gli orizzonti della speranza
fino alle realtà eterne del Cielo.
Vergine Santissima, noi ci affidiamo a Te
e Ti invochiamo, perché ottenga alla Chiesa
di testimoniare in ogni sua scelta il Vangelo,
per far risplendere davanti al mondo
il volto del tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo.

(Giovanni Paolo II)



La Guida conclude il Triduo con la preghiera conclusiva.

Guida: Preghiamo.

Rinnova, o Padre, con il dono del tuo Spirito
i figli che hai nutriti con il pane della tua Parola
e fa' che, sotto la guida della Vergine Madre,
promoviamo la concordia e la pace di tutti i fratelli,
per i quali il Cristo, tuo Figlio,
si è offerto vittima di redenzione.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen!

Guida: Maria Vergine Vergine del Cenacolo

Tutti: Pregha per noi!

Si conclude con il segno della croce

Guida: Nel nome del Padre....

Per concludere si può ascoltare il canto „Maria“ vedendo il video indicato. Per vedere il video cliccate [qui](#).

Fonti utilizzate per la realizzazione di questo sussidio:

- Qumrannetpastorale
- <http://ora-et-labora.net>
- [/www.maranatha.it/MessaleBVM/](http://www.maranatha.it/MessaleBVM/)
- www.qumran2.net/
- <http://www.reginamundi.info>
- <http://www.latheotokos.it>
- <http://amico.rivistamissioniconsolata.it>
- [www.spiritosanto.](http://www.spiritosanto.it)

Avvertenza:

Le **immagini** sono state trovate tramite il motore di ricerca di Google. Il Sussidio è ad uso della Comunità italiana della Missione Cattolica Italiana di Mannheim. ***Trattasi di un sussidio per la preghiera del Rosario che non ha fini di lucro.***